



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 30/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1192

Preso d'atto della rimodulazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie (PIRP) del Comune di Cellamare denominato "Al centro la periferia".

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica, designato con D.G.R. n. 1341 del 18.07.2008 quale Responsabile del Procedimento per gli Aspetti Urbanistici afferenti ai P.I.R.P., riferisce

PREMESSO che:

con D.G.R. n. 870 del 19/06/2006 è stato approvato il Bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie (P.I.R.P.);

con D.G.R. n. 641 del 23/04/09 è stata approvata la graduatoria definitiva delle 76 proposte P.I.R.P. ritenute ammissibili al finanziamento sino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile nell'ambito del cosiddetto "Finanziamento straordinario Piano casa" ex art. 13 della L.R. n. 20 del 30 dicembre 2005, e successivamente incrementata di una ulteriore quota di € 10.000.000,00 con D.G.R. n. 2192 del 18/11/2008;

la disponibilità sopra menzionata ha consentito il finanziamento solo dei primi 31 Programmi P.I.R.P. classificati in graduatoria;

con D.G.R. n. 1510 del 5 agosto 2008 si dava mandato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 di valutare le istanze pervenute nell'ambito del menzionato Bando P.I.R.P. e non ammesse in prima istanza, ai fini del loro possibile finanziamento a valere sulle risorse attribuite all'Asse VII ("Competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani") del P.O. FESR 2007-2013 ovvero a valere sui fondi FAS regionali 2007-2013;

detta valutazione, che doveva esprimere una nuova e apposita graduatoria, riguardava sia i P.I.R.P. non ammessi a causa di indisponibilità di risorse sul cosiddetto "Finanziamento straordinario Piano casa", sia quelli non ammessi a finanziamento per carenza dei requisiti richiesti dal Bando in questione;

con D.G.R. n. 463 del 24/03/2009 è stata, altresì, approvata la proposta di Programma di Attuazione Regionale per l'utilizzo dei fondi FAS 2007-2013, nell'ambito della quale è stata destinata una specifica quota di risorse finanziarie per gli interventi di edilizia residenziale pubblica compresi nei P.I.R.P., e finalizzata ad integrare la dotazione finanziaria proveniente dal P.O. FESR;

con Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 5 del 15 luglio 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 122 del 6.08.2009 (rettificata con Determinazione n. 9 del 25 settembre 2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 dell'08/10/2009), è stata approvata la citata graduatoria costituita da n. 98 P.I.R.P., rinviando l'eventuale ammissione a finanziamento degli interventi infrastrutturali proposti con i P.I.R.P. in graduatoria alle attività ordinarie di attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007-2013, di competenza

del relativo Responsabile di Asse e dei Responsabili delle Linee di Intervento 7.1. e 7.2., chiarendo, inoltre, la necessità di stipulare specifici Accordi di Programma con i soggetti proponenti, per l'accettazione delle eventuali prescrizioni di carattere urbanistico, nonché per l'ottimizzazione delle proposte P.I.R.P. rispetto alle finalità perseguite dall'Asse VII del P.O. FESR;

con D.G.R. n. 1445 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 dell'Asse VII del PO FESR;

con D.G.R. n. 2245 del 17 novembre 2009 ai fini della realizzazione dei Programmi P.I.R.P. è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per usufruire dei finanziamenti previsti dall'Asse VII del PO FESR 2007-2013, adeguandosi alle indicazioni contenute nelle "Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013" (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010), contenenti, tra l'altro, lo schema di Disciplina regolante i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari dei contributi FESR;

Considerato che:

ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma e della successiva ammissione a finanziamento, è stata attivata dai competenti uffici regionali la fase negoziale relativa alla proposta P.I.R.P. inserita nella predetta graduatoria di cui alla Det. Dir. n. 5/2009 candidata dal Comune di Cellamare denominata "Al centro la periferia";

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, in data 15 dicembre 2009, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Cellamare, ratificato con D.C.C. n. 2 del 11 gennaio 2011, nonché approvato con D.P.G.R. n. 126 del 16 febbraio 2010 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 37 del 25 febbraio 2010), ai fini della realizzazione del P.I.R.P. del Comune di Cellamare per l'importo complessivo di € 55.432.324,64 di cui € 55.257.324,64 a valere su fondi di soggetti privati (€ 7.568.789,60 per interventi pubblici ed € 47.688.535,04 per interventi privati) ed € 175.000,00 a valere su Fondi FAS, ove disponibili.

VERIFICATO CHE:

con nota prot. n. 981 del 06.03.2013 (AOO_145 prot. n. 2181 del 19.03.2013) il Comune di Cellamare trasmetteva la D.C.C. n. 6 del 19.02.2013 "Proposta di variante al PIRP per la realizzazione di un edificio polifunzionale, commerciale e housing sociale", con i relativi elaborati tecnici, nella quale, a causa delle mutate condizioni socio-economiche locali, si propone di sostituire l'originaria proposta PIRP di realizzazione di una piastra commerciale, a carico di privati, con la realizzazione di un edificio polifunzionale a destinazione sia commerciale che di housing sociale;

con nota AOO_145 prot. n. 3489 del 19.04.2013 il Servizio Assetto del Territorio comunicava che al fine di poter procedere alla presa d'atto della suddetta proposta di variante, fosse necessario attivare presso i Servizi regionali competenti la richiesta di parere urbanistico e di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012;

con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 15.09.2014 il Servizio Ecologia stabiliva di escludere la Variante al PIRP per la la realizzazione di un edificio polifunzionale, commerciale e housing sociale dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per le motivazioni ivi espresse;

con nota AOO_079 prot. n. 7600 del 14.10.2014 (AOO_145 prot. n. 12148 del 14.10.2014) il Servizio Urbanistica, Ufficio Strumentazione Urbanistica disponeva che: fermo restando che le modifiche introdotte dalla rimodulazione non alterano il bilancio urbanistico dell'originario programma PIRP; che rimane confermata la dotazione delle superfici da destinare a standard urbanistici (nonché il loro attrezzamento) (...), si ritiene che la rimodulazione del PIRP approvato dal Comune di Cellamare, giusta Del. di C.C. n.6 del 19.02.2013, non altera l'impostazione metodologica del PIRP oggetto di specifico 'Accordo di programma';

con nota prot. n. 1915 del 28.04.2015 (AOO_145 prot. n. 4319 del 29.04.2015) il Comune di Cellamare ha reso nota la permanenza d'interesse alla realizzazione del PIRP espressa dai soggetti privati coinvolti mediante la sottoscrizione di apposito atto di "Conferma protocollo di intesa per l'attuazione del PIRP del Comune di Cellamare finalizzato al perseguimento della qualità progettuale e ambientale in tutti gli interventi proposti".

Tutto ciò premesso, considerato e verificato, accertata la permanenza delle finalità di riqualificazione originariamente previste nell'Accordo di Programma stipulato in data 15 dicembre 2009, si prende atto della rimodulazione del PIRP proposta dal Comune di Cellamare, anche al fine di dare attuazione alle opere d'interesse pubblico ivi previste ed agli adempimenti connessi e consequenziali.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 E S.M.E.I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propri gli esiti dell'iter amministrativo descritto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto della rimodulazione del PIRP proposta dal Comune di Cellamare 'Variante al PIRP per la realizzazione di un edificio polifunzionale, commerciale e housing sociale', accertata, in virtù di quanto sopra, la permanenza delle finalità di riqualificazione originariamente previste nell'Accordo di Programma stipulato in data 15 dicembre 2009, anche al fine di dare attuazione alle opere d'interesse pubblico ivi previste ed agli adempimenti connessi e consequenziali;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
